

COMUNICATO STAMPA

UFFICIO DELLE DOGANE DI AVELLINO: SEQUESTRO DI PRODOTTI LIQUIDI DA INALAZIONE NON AUTORIZZATI

Napoli, 27 ottobre 2022 - Nelle giornata di ieri ad Avellino i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – DT IX - Campania hanno portato a termine una importante operazione di controllo riguardante prodotti liquidi da inalazione (PLI), anche provenienti da Paesi extra UE, la cui immissione in consumo in Italia è soggetta a specifiche restrizioni. I tabaccai e i negozi specializzati in sigarette elettroniche e ricariche, infatti, possono acquistare i liquidi da inalazione soltanto dai depositi fiscali.

Acquistare dai canali non consentiti porta alla sospensione dell'autorizzazione o della licenza e, per i casi più gravi e reiterati, alla chiusura dell'attività e all'incriminazione per contrabbando del titolare. In particolare, tale attività di controllo, rivolta a contrastare una tra le più rilevanti ed innovative forme di evasione fiscale, ha potuto concretizzarsi grazie ad una capillare attività di intelligence e di monitoraggio del territorio da parte dell'Ufficio Antifrode della DT IX Campania.

I verificatori ADM ha avuto accesso presso alcuni esercizi di vicinato situati nella municipalità di Avellino e ha portato al rinvenimento e al sequestro di prodotti liquidi da inalazione sprovvisti del necessario contrassegno di Stato, requisito essenziale per la commercializzazione dei citati liquidi inalatori, in quanto ne attestano la genuinità e la legittima provenienza. L'assenza di tale codice sui prodotti da inalazione sequestrati comprova la loro origine illecita e l'avvenuto approvvigionamento attraverso canali paralleli, nonché il conseguente mancato pagamento dell'imposta sul consumo, in misura variabile a seconda che il liquido contenga o meno nicotina.

Il sequestro ha avuto ad oggetto sia sigarette elettroniche del tipo 'usa e getta', sia flaconi contenenti liquidi da inalazione con e senza nicotina, sia infine boccette di nicotina pura non contrassegnate, con conseguente irrogazione di sanzioni per oltre 50.000 euro.

Inoltre, con specifico riguardo ad un esercizio di quelli verificati, i funzionari ADM hanno ulteriormente accertato che l'attività di rivendita era esercitata senza la prescritta autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, quindi, illecitamente.

Saranno altresì effettuati campionamenti dei prodotti liquidi da inalazione sequestrati contenenti nicotina per verificare la corretta concentrazione della stessa (che non può superare il 2%) e l'eventuale presenza di altre sostanze nocive, ai fini della sicurezza del prodotto e, dunque, a tutela del consumatore.

